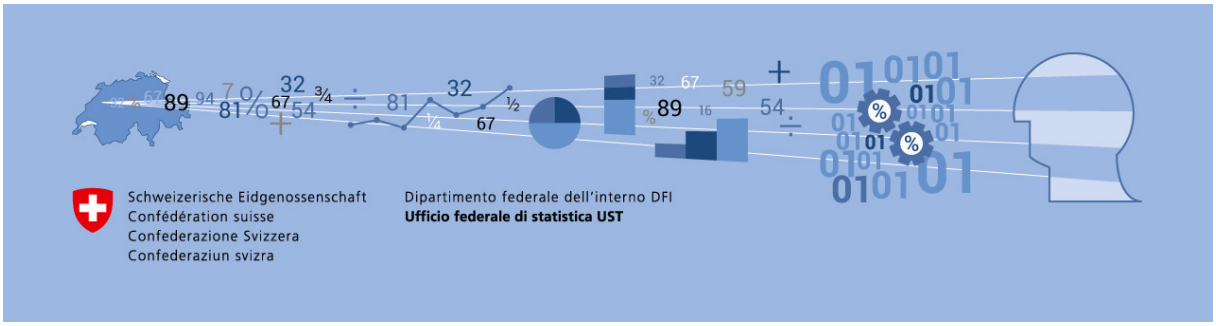


Comunicato stampa

Embargo: 20.11.2026, 8.30

01 Popolazione

Risultati RIFOS 2025: competenze, progetti e integrazione delle persone con passato migratorio

La maggior parte delle persone immigrate in Svizzera si inserisce rapidamente nel mercato del lavoro

Nel 2025, in Svizzera, più di quattro persone di 15 anni o più su dieci avevano un passato migratorio. Oltre due terzi delle persone immigrate per motivi professionali avevano già un lavoro prima del loro arrivo. Tra quelle arrivate senza lavoro, due terzi hanno trovato un impiego entro tre mesi. Quasi la metà delle persone immigrate in Svizzera aveva una buona padronanza di una lingua ufficiale del Cantone di residenza già prima del proprio arrivo. Dal 2021 questa quota è aumentata. Questi sono alcuni dei risultati pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (UST).

I nuovi risultati si basano su due aspetti complementari. I dati sullo statuto migratorio descrivono la popolazione in Svizzera con passato migratorio sulla base dell'indagine per la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS). Il modulo «Migrazione» della RIFOS integra queste informazioni con dati relativi ai progetti migratori, alle competenze, ai legami transnazionali e alle procedure di naturalizzazione. Nel 2025 la RIFOS è stata condotta su un campione di 68 482 persone, di cui 16 926 hanno partecipato anche al modulo «Migrazione».

Oltre tre milioni di persone con passato migratorio nel 2025

Nel 2025, il 42% della popolazione residente permanente di 15 anni o più aveva un passato migratorio, con un aumento del 2,3% rispetto al 2024. Quasi l'80% delle persone di questa categoria è nato all'estero e appartiene alla prima generazione. Il restante 20% è nato in Svizzera e fa parte della seconda generazione. Le persone con passato migratorio erano per il 38% di nazionalità svizzera, seguite da quelle di nazionalità italiana e tedesca (ciascuna al 9%).

Rapido inserimento nel mercato del lavoro

I risultati riguardano persone immigrate in Svizzera in periodi diversi e non tengono conto solamente delle immigrazioni recenti. Secondo l'indagine del 2025, oltre due terzi delle persone immigrate in Svizzera per ragioni professionali avevano trovato un impiego già prima del loro arrivo. Tra le persone nate all'estero che sono immigrate in Svizzera senza un impiego, due terzi hanno trovato un primo lavoro entro tre mesi dall'immigrazione. Quasi otto persone su dieci hanno dichiarato di non aver incontrato difficoltà nel trovare un lavoro in linea con la propria formazione. Le difficoltà riscontrate sono spesso legate a una conoscenza insufficiente di una lingua nazionale.
Tra le persone che hanno conseguito il titolo di studio più elevato all'estero, il 12% ne ha avviato una procedura di riconoscimento. Tre quarti delle persone che hanno presentato una domanda in tal senso hanno ottenuto una decisione favorevole. Tra quelle che non l'hanno fatto, il 57% ritiene che tale procedura non fosse necessaria per lo svolgimento della propria attività professionale.

La padronanza della lingua ufficiale del Cantone di residenza prima dell'arrivo in Svizzera è diventata più frequente rispetto al 2021. Secondo l'indagine del 2025, il 41% delle persone nate all'estero dichiarava che, già prima dell'immigrazione, disponeva di una conoscenza avanzata della lingua ufficiale del proprio Cantone di residenza o la indicava come lingua principale. Più della metà delle persone nate all'estero, una volta in Svizzera ha frequentato un corso di lingua.
I risultati relativi alla Svizzera sono paragonabili a quelli dell'indagine equivalente condotta nei Paesi dell'UE-27 (dati del 2021). Il confronto evidenzia risultati particolarmente positivi per la Svizzera sulla base di diversi indicatori, in particolare per quanto riguarda l'accesso all'impiego, il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero e le competenze linguistiche.

Progetti migratori a lungo termine

Secondo l'indagine del 2025, quasi quattro persone su dieci sono immigrate in Svizzera per motivi familiari e una quota simile per motivi professionali. La grande maggioranza delle persone nate all'estero che sono immigrate in Svizzera intende stabilirvisi in modo permanente. L'8% invece non intende farlo. Di queste, più della metà desidera tornare nel proprio Paese di origine, mentre il 16% intende stabilirsi in un altro Paese. Tra le persone che non intendono stabilirsi in modo permanente in Svizzera, attualmente il pensionamento è il motivo principale addotto come base della decisione di lasciare la Svizzera. Dal 2021, questo è il motivo più spesso indicato per un'eventuale partenza futura, in particolare dalle persone di età pari o superiore ai 40 anni. Le ragioni professionali vengono addotte meno spesso.

Stretti legami con il Paese di origine

Secondo l'indagine del 2025, quasi nove persone nate all'estero su dieci hanno ancora parenti stretti all'estero. I contatti con il Paese di origine rimangono frequenti: quasi nove persone su dieci mantengono contatti con i propri cari e sette su dieci vanno a trovarli. Le persone che inviano denaro ai parenti all'estero sono invece meno di una su cinque.

Naturalizzazione nell'intenzione di gran parte delle persone

Secondo l'indagine del 2025, il 10% delle persone di nazionalità straniera ha già presentato una domanda di naturalizzazione in Svizzera nel corso della propria vita. Tra quelle che non l'hanno ancora presentata, oltre i due terzi intendono farlo in futuro.

Modulo «Migrazione» della RIFOS

Realizzato ogni tre o cinque anni nel quadro della RIFOS, il modulo «Migrazione» completa i dati dell'indagine di base con informazioni sulle competenze, sull'occupazione, sui progetti migratori, sui legami transnazionali e sulle procedure di naturalizzazione. Nel 2025 vi hanno preso parte 16 926 persone.
Il modulo è allineato ai moduli tematici sulla migrazione dell'indagine europea sulle forze di lavoro (EU-LFS), coordinati da Eurostat. Questa armonizzazione consente di effettuare confronti tra la Svizzera e i Paesi dell'UE/AELS.

Informazioni

Florence Bartosik, UST, sezione Demografia e migrazione, tel.: +41 58 463 67 11,
e-mail info@bfs.admin.ch
Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Nuova pubblicazione

« Compétences et emploi des personnes migrantes en Suisse de 2014 à 2025»,
numero UST: be-f-01.05-2026-01, disponibile in francese o tedesco
Per ordinazioni: tel.: +41 58 463 60 60, e-mail: order@bfs.admin.ch

Offerta online

Maggiori informazioni e pubblicazioni: www.statistica.admin.ch/news/2026-0171
Sito istituzionale dell'UST: www.bfs.admin.ch/it
Portale Statistica Svizzera: www.statistica.admin.ch
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.bfs.admin.ch/it/newsmail-it

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) ha avuto accesso al testo del comunicato stampa in maniera limitata, controllata e soggetta a embargo due giorni prima della sua pubblicazione.